



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

**LEGGE PROVINCIALE n. 5 del 4 luglio 2023**

concernente

***“Integrazione della legge provinciale sui trasporti 1993: agevolazioni a favore delle lavoratrici e dei lavoratori pendolari”*****RELAZIONE TECNICA*****sulla copertura finanziaria e amministrativa*****Impatto finanziario**

La norma prevede all'articolo 1 la concessione di contributi alle lavoratrici ed ai lavoratori dipendenti che risiedono in provincia di Trento e che si spostano dal luogo di residenza al luogo di lavoro. La norma comporta un onere stimato di 500 mila euro che rappresenta il limite massimo entro il quale dovranno essere improntati i criteri per la concessione delle agevolazioni previste dalla norma. L'importo è stato definito tenuto conto che lo stesso sarà corrisposto quale prestazione dell'assegno unico provinciale rappresentando una misura di natura assistenziale e che riguarderà soggetti con particolari bisogni familiari. E' stato inoltre tenuto conto della presenza di benefit aziendali. Alla luce di tali considerazioni si è valutato che la misura interesserà un numero estremamente limitato di lavoratori/lavoratrici pendolari.

All'articolo 2 è autorizzata la relativa spesa di euro 500.000 per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025 sulla missione 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia), programma 05 (Interventi per le famiglie), titolo 1 (Spese correnti). Alla relativa copertura si provvede riducendo, per i medesimi importi e per i medesimi anni, gli accantonamenti sui fondi di riserva previsti dalla missione 20 (Fondi e accantonamenti), programma 03 (Altri fondi), titolo 1 (Spese correnti). Per gli anni successivi alla copertura dell'onere a regime, stimato in 500.000 euro, si provvede con i relativi bilanci provinciali.

**Impatto organizzativo-procedurale**

Sotto il profilo organizzativo è richiesta, come previsto al comma 5 dell'articolo 1, la predisposizione di un provvedimento che individui i criteri e le modalità per la concessione del contributo. Detta attività viene assorbita nella capacità operativa già presente negli uffici e non richiede ulteriore personale.